

A.S. 2022/2023	ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI" Via Volpi, n. 22 30174 – VENEZIA GAZZERA	CIRCOLARE N.146 del 23.12.22
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

**A TUTTE LE DONNE**

**in servizio presso I.C. "Don Lorenzo Milani"  
AI RSL**

**Oggetto: Informazione relativa alla sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento**

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla Legge, rendo noti a tutte le donne dipendenti di questa Istituzione scolastica i seguenti punti a tutela della maternità.

1. È fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato.
2. È vietato adibire le lavoratrici nella situazione in oggetto al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri.  
Per trasporto si intende sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, e al sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa. I lavori faticosi, pericolosi ed insalubri, sono elencati nel D.L. 151 del 26/3/2001.
3. Presso l'istituto sono state individuate le seguenti categorie professionali (mansioni) che potrebbero svolgere attività che possono in qualche modo comportare rischi per la salute, ai sensi del D. Lgs. 151/01.

N.	Categoria professionale	Attività
1	Docenti	Generalmente l'attività viene svolta presso l'aula scolastica a contatto con gli alunni ed è un'attività puramente intellettuale. Svolge anche attività di sorveglianza durante le pause (intervallo)
2	Docenti sostegno	L'attività consiste nell'educazione e sorveglianza degli alunni diversamente abili. Tale attività potrebbe comportare lo stretto contatto con gli alunni, la movimentazione manuale dei carichi (aiuto nel sollevamento e spostamento alunni).
3	Docenti educazione fisica	L'attività viene svolta nella palestra può comportare rischi da urto con attrezzi (palla) e/o alunni
4	Docenti accesso laboratori	L'attività di laboratorio può comportare contatto con sostanze chimiche o rischi di tipo fisico

5	Ass. Amministrative	Lavoro amministrativo presso la segreteria scolastica. L'attività comporta anche l'archiviazione di documenti, dox, ecc (movimentazione manuale dei carichi).
6	Collaboratrici scolastiche	L'attività consiste nella sorveglianza e nella pulizia, utilizzando diversi prodotti detergenti, dei locali della scuola, nella saltuaria movimentazione di arredi (banchi e sedie).

4. Appena la dirigenza avrà notizia dello stato di gravidanza, consegnerà alle lavoratrici le norme che dovranno essere rispettate per evitare i rischi sopra riportati.

Le **misure di carattere organizzativo** previste dalla legislazione in materia sono:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altra mansione non a rischio, con comunicazione scritta all'Ispettorato Territoriale del Lavoro;

qualora non siano possibili le suddette opzioni il datore di lavoro deve allontanare immediatamente la lavoratrice gravida e/o in allattamento dalla situazione a rischio e darne contestuale comunicazione scritta all'Ispettorato Territoriale del Lavoro al fine di ottenere il provvedimento autorizzativo di astensione per rischio lavorativo.

Per quanto sopra l'Istituto adotta le seguenti misure:

1. Informazione rivolta a tutte le lavoratrici ed i loro rappresentanti per la sicurezza dei rischi presenti in Istituto in relazione all'eventuale stato di gravidanza e di puerperio, dei risultati della valutazione dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate.
2. Richiesta formale di comunicare immediatamente lo stato di gravidanza.  
La comunicazione di cui al precedente punto 1 risulta importante, in particolare per il primo trimestre di gravidanza. In effetti vi è un periodo che va dai 30 ai 45 giorni dal concepimento in cui una lavoratrice può non essere ancora consapevole del suo stato e di conseguenza non essere in grado di darne comunicazione al datore di lavoro. Alcuni agenti, in particolare fisici e chimici, possono nuocere al nascituro proprio in questo periodo e pertanto la consapevolezza della presenza di rischi in ambiente di lavoro, per una donna che abbia programmato una gravidanza, può permetterle di tutelarsi il più precocemente possibile.
3. Alla comunicazione dello stato di gravidanza il datore di lavoro provvede a modificare le condizioni di lavoro al fine di evitare alla gestante i rischi sopra evidenziati. Del provvedimento dà comunicazione scritta alla lavoratrice indicando i rischi e le misure adottate.
4. Nell'impossibilità di adottare le misure di cui al precedente punto, il datore di lavoro provvede a spostare temporaneamente la lavoratrice ad altra mansione non a rischio e ne dà comunicazione scritta alla lavoratrice e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Si allega Tabella di valutazione del rischio per categoria professionale

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Simona Selene SCATIZZI  
firma autografa sostituita a mezzo stampa Ex art.3,  
comma 2, D.lgs n.39/1993

N	Categoria professionale			Valutazione
1	Docenti scuola infanzia	attività a stretto contatto fisico e accudimento personale del bambino da 0 a 6 anni attività educative e ricreative sollevamento dei bambini	RISCHIO BIOLOGICO FATICA FISICA POSTURE INCONGRUE	Non compatibile sia nella fase di gravidanza, sia in quella di allattamento D. Lgs. 151/01 Art. 7 c. 4.
.	Docenti scuola primaria e secondaria	attività didattica rivolta a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni	RISCHIO BIOLOGICO	Compatibile con la fase di allattamento. Non compatibile con quella di gravidanza in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia. In presenza di malattia in forma epidemica nella scuola (Rosolia) incompatibile per tutta la durata dell'epidemia. D. Lgs. 151/01 ART. 7 COMMA 4 Non può partecipare a visite o viaggi di istruzione che comportino accudienza della classe su mezzi quali bus, treno, aereo. Divieto di utilizzo di sostanze pericolose.
2	Docenti sostegno scuola infanzia	Attività a stretto contatto fisico con bambini nella scuola dell'infanzia	RISCHIO BIOLOGICO	Incompatibile sia nella fase di gravidanza, sia nella fase di allattamento. D. Lgs. 151/01 ART. 7COMMA 4
	Docenti sostegno scuola primaria e secondaria	Appoggio scolastico a bambini portatori di handicap psico-fisico	EVENTUALE RISCHIO DI REAZIONI IMPROVVISE E VIOLENTE SOLLEVAMENTO PESI	Incompatibile sia nella fase di gravidanza, sia nella fase di allattamento (se il rischio sussiste), altrimenti compatibile nella fase di allattamento. D. Lgs. 151/01 ART. 7COMMA 4
3	Docenti educazione fisica		RISCHIO MECCANICO	Compatibile nella fase di allattamento; non in quella di gravidanza durante l'attività in palestra, per il rischio di urti, colpi ed inciampo.

4	Docenti con accesso laboratori di scienze		RISCHIO MECCANICO RISCHIO CHIMICO	Compatibile nella fase di allattamento; non compatibile l'accesso ai laboratori in fase di gravidanza per il rischio di urti e colpi durante l'attività Non compatibile né in fase di gravidanza né in fase di allattamento l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose
5	Assistenti Amministrative	Addetta agli sportelli Archivista Videoterminalista	POSTURA IN PIEDI POSTURA INCONGRUA FATICA FISICA  POSTURA ASSISA FISSA	Compatibile sia nella fase di gravidanza sia in quella di allattamento con le prescrizioni di limitare la postura in piedi a 4 ore giornaliere intervallate, avere una postazione di lavoro ergonomica e congrua, di effettuare pause di 15 min ogni ora di lavoro. Eventuale modifica dell'orario settimanale di uso del VDT Anticipo di un mese del congedo di maternità, da valutare caso per caso. In assenza delle misure di cui sopra: incompatibile con la fase di gravidanza, compatibile in quella di allattamento
6	Collaboratrici scolastiche	PULIZIE ORDINARIE · Spazzatura e lavaggio pavimenti · Spolveratura a umido di mobili orizzontali e verticali fino ad altezza uomo · deragnatura · lavaggio e svuotamento cestini · detersione e disinfezione bagni	POSTURA ERETTA FATICA FISICA RISCHIO CHIMICO	Compatibile nella fase di allattamento; non in quella di gravidanza in quanto durante le fasi di pulizia e nei momenti di sorveglianza c'è il rischio di subire urti, colpi e di inciampare, scivolare.  Non compatibile né in fase di gravidanza, né in quella di allattamento per la presenza di agenti biologici e chimici (pulizie bagni)